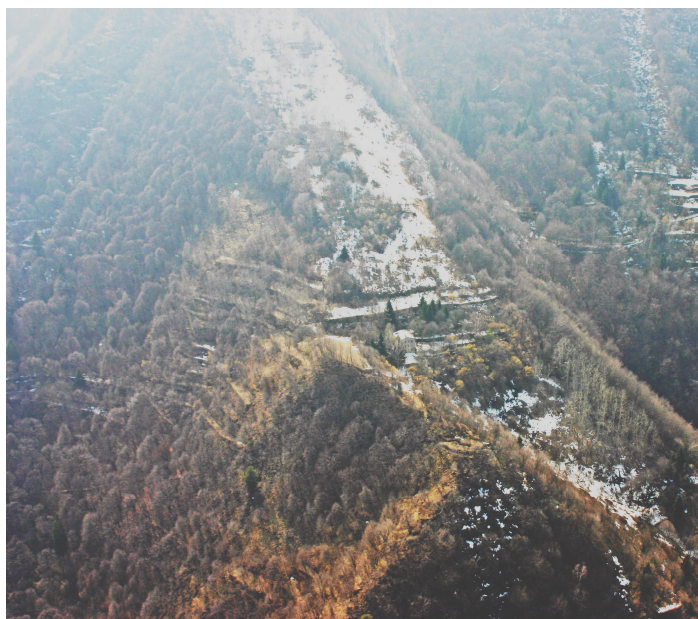


ANGELO CHEMIN

**VALSTAGNA. MASIERE E TERRAZZI (BANCHE) DI LORA ALTA.
PRA LONGO CASA GEREMIA.**



MASIERE E TERRAZZI (BANCHE) DI LORA ALTA. PRA LONGO CASA GEREMIA.



Posizione: Valstagna, Canale del Brenta, destra orografica, versante compreso tra Val Grande e il Dosso Pasqualaite.

Quota: 375 - 550 metri

Esposizione: SE-NE

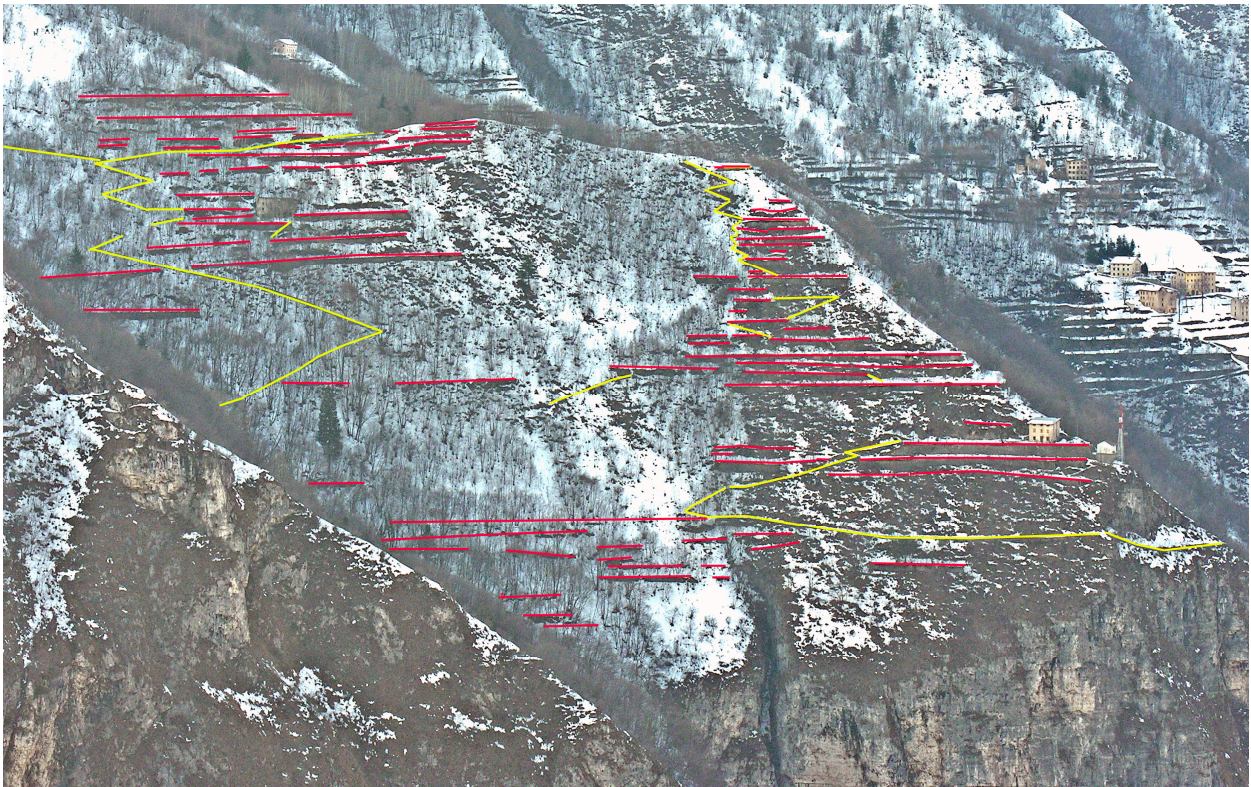
Metri lineari:

- terrazzi da ctrn	134, 16
- <i>terrazzi</i> da ortofoto '67	0,00
- terrazzi da rilievo a terra	2363,41

Totale metri lineari 2497,56

Superficie terrazzata 51082,47





Materiale documentario:

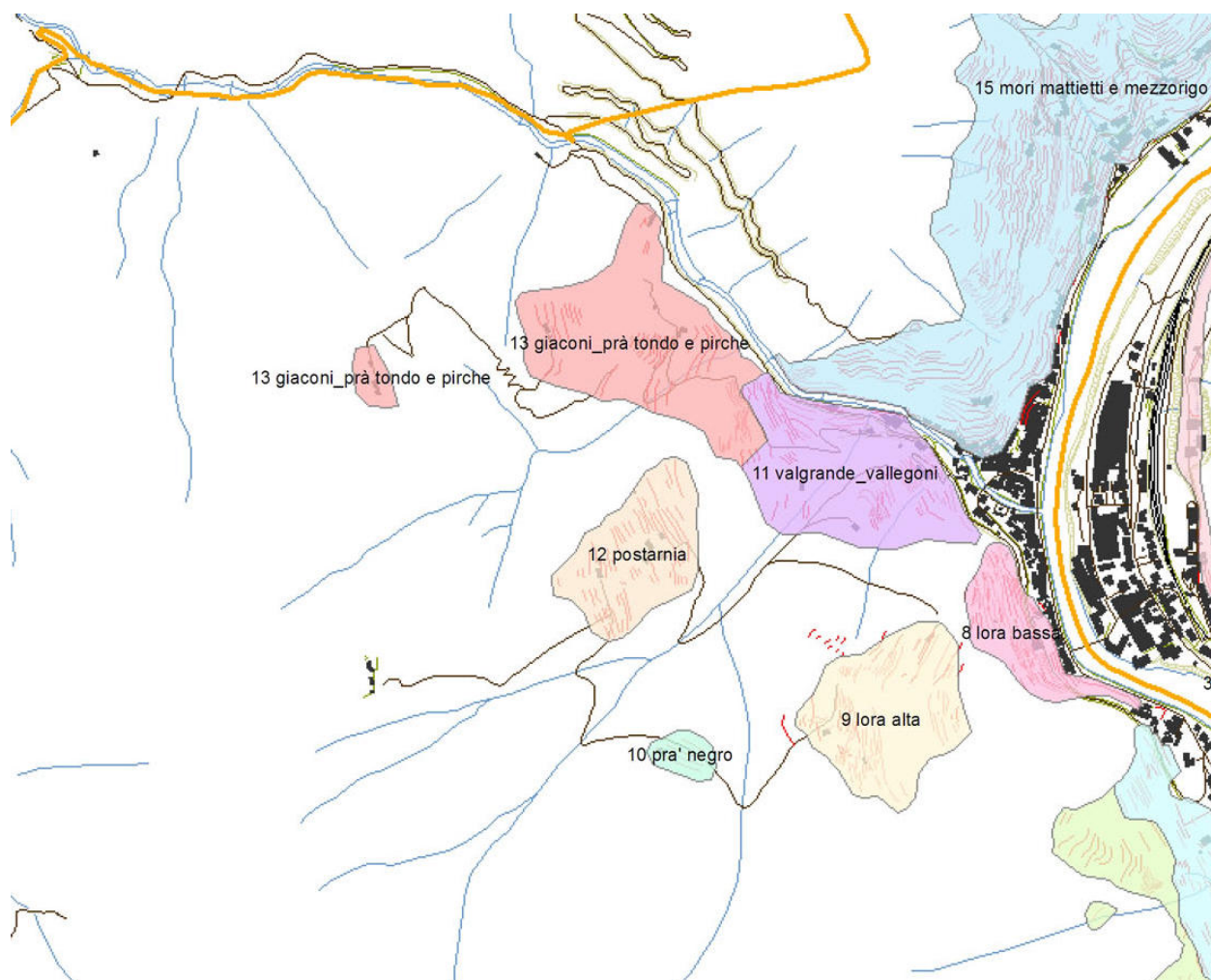
- Archivio e ricerche di Angelo Chemin.
- Tres Matteo e Zatta Edy, *Paesaggi terrazzati nel Canale di Brenta*, relatore prof. Domenico Patassini, Tesi di Laurea specialistica, IUAV Venezia 2005 – 2006.

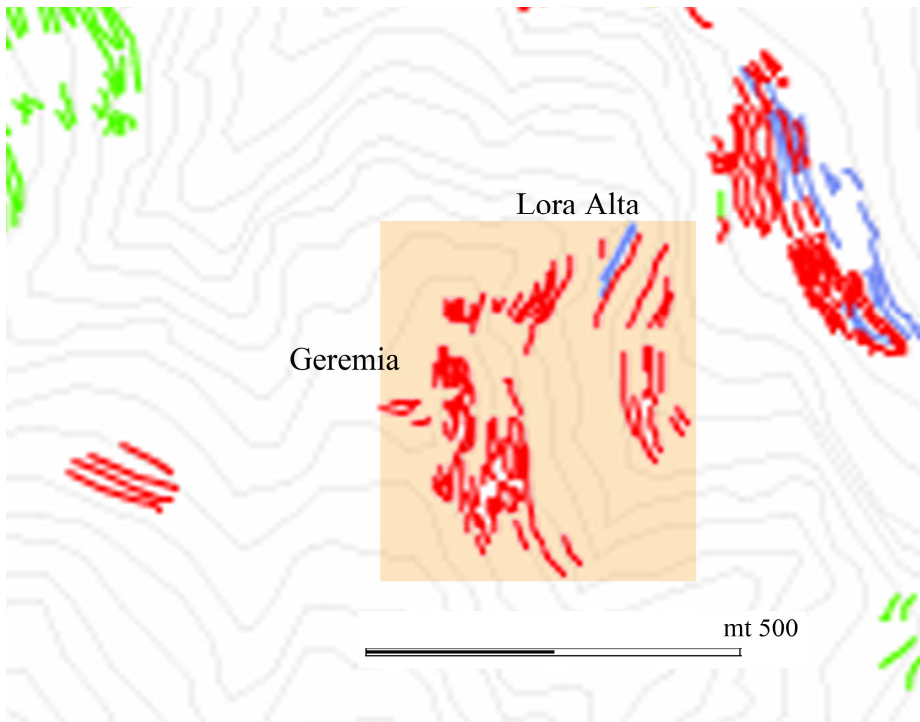
Descrizione: Lora Alta costituisce uno dei versanti in quota più suggestivi per l'estensione in quota e l'esposizione dei versanti. Pur nella complessiva unitarietà, si distinguono tre gruppi di terrazzi in corrispondenza dei quattro edifici:

- 1) primo gruppo intorno agli edifici più alti, a quota 500 e 517, con serie di terrazzi esposti a N-NE (non lontani dai terrazzi interni della Val Grande) e ad E-SE (5-10 ordini di masiere);
- 2) secondo gruppo intorno all'edificio di quota 429, con circa 15-20 ordini di masiere esposte a SE sopra l'edificio con ripetitore; ad essi si aggiunge un piccolo terrazzo solitario in prossimità del traliccio di alta tensione, lungo il sentiero che conduce a Val di Tovo;
- 3) terzo gruppo di terrazzi appena sotto l'edificio di quota 398 (esposizione NE).

I terrazzi variano per ampiezza e altezza delle masiere, adattandosi a pendenza e morfologia dei versanti: si passa dai terrazzi più piccoli nei pressi del ripetitore al terrazzo ampio e poderoso (con masiera alta oltre 4 metri) sul dosso di Lora Alta (quota 517). Gli edifici sono collegati da una serie di teleferiche tra loro e al fondovalle. Sono visibili almeno 2 cisterne di raccolta d'acqua interrate (ca. metri 6x2 di diametro), con foro circolare in pietra cui confluisce un sistema di grondaie dai vicini edifici; presso l'edificio di quota 429 è presente anche un pozzo con carrucola.

Appena il 10% (0,3 ha) dei terrazzi è attualmente curato (alberi da frutto, orticoltura) nei pressi dell'edificio del ripetitore; gli altri terrazzi risultano abbandonati e interessati da degrado vegetazionale (erba alta, boscaglia di carpino e nocciolo) e in qualche punto anche strutturale.





Cartografia. Segnalati nella CTR solamente un paio di ordini terrazzati intorno all'edificio a quota 420 metri. L'intero patrimonio terrazzato è stato rilevato con il sopralluogo e dalla parte opposta del versante in località Prà Ventore.

Note sulla località di casa Geremia sulla sommità di Lora Alta e del dosso di Pasqualaite

Casa Geremia è edificata su un pianoro a Nord della sommità del dosso che risulta l'unico esistente a quella quota. Sulla sommità è costruita una grande banca sostenuta da masiere su tutti i lati di cui quello Nord è caratterizzato da una grande muro a secco alto parecchi metri. Il muro è a rischio di crollo nel settore Ovest a ridosso della mulattiera di accesso e di valico verso Costellai.

La sommità presenta caratteristiche simili a quelle note delle Casarette sul Col Ventidueore e di Piancastello a San Nazario. Si tratta di un possibile luogo di avvistamento e segnalazione con notevoli opere in muratura a secco.

Sul margine della corte di Casa Geremia si trova un masso con coppella circolare che denoterebbe una frequentazione del luogo antica.

Un pozzo ad uso agricolo con vera a raso terra si trova immediatamente a valle del sentiero di accesso provenendo da Prà Negro (Rosi). Si tratta di un pozzo arcaico con copertura a falsa cupola.

Una grande pozza per l'abbeverata, ricavata nel sistema delle masiere, si trovava immediatamente a valle dell'abitato.

L'insieme degli indizi indica una frequentazione del luogo antica.



Nicchia per immagine sacra.



Sommità con il “castelliere”.



Coppella.



Accesso

Lora Alta può essere raggiunta da nord. Si prende la strada che sale ai Giaconi; dopo qualche centinaio di metri si svolta a sinistra e si procede lungo la strada sterrata. Alla fine di essa si prende il sentiero che porta a Lora. Tempo di percorrenza stimato: 30-45 minuti.

